

Progetto: *Adolescenti - differenze e stereotipi di genere*

L'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Reggio Emilia ha aderito al bando Welfare della Fondazione Manodori anno 2024 rivolto agli adolescenti. In particolare è stato individuato, tra i temi proposti dal bando, il tema "differenze e stereotipi di genere".

I partner coinvolti sono:

- Az. USL di Reggio Emilia – OpenG – Consultorio Giovani;
- ASP Reggio Emilia Città delle Persone – Servizio per minori;
- Ordine delle Professioni Infermieristiche di Reggio Emilia;
- Ordine della Professione delle Ostetriche di Reggio Emilia.

Il genere rappresenta la costruzione sociale del sesso biologico. Se, da un lato, ciò consente agli individui di essere riconosciuti e di riconoscere gli altri in base a simboli, immagini, gesti, modi di esprimersi e di apparire più o meno standardizzati, dall'altro li limita e li condiziona, creando molteplici disuguaglianze che storicamente si sono espresse principalmente a svantaggio delle donne.

Si parla di "disuguaglianza di genere" quando un genere è sottorappresentato e/o svantaggiato – oltre che nella sfera privata e quotidiana – in contesti pubblici, sociali, economici e politici.

Gli adolescenti, in una fase cruciale di costruzione della propria identità, si trovano inoltre a dover affrontare il concetto di genere in un mondo che sta progressivamente abbandonando le categorie binarie di "maschio" e "femmina", per abbracciare una visione più fluida e inclusiva.

Il progetto si propone di indagare cultura e stereotipi di genere nella popolazione adolescenziale della nostra realtà locale (Provincia di Reggio Emilia) ma anche di indagare cosa gli adolescenti pensano, si possa fare, quando e se questi stereotipi vengono individuati come limitanti lo sviluppo dell'immagine di sé.

Quali sono quindi le conoscenze e le attitudini di ragazzi e ragazze rispetto agli stereotipi, alle disuguaglianze e differenze di genere nella nostra realtà?

Cosa si può fare nella prospettiva dei giovani per ridurre queste differenze e disuguaglianze e cosa può fare la comunità?

Appare di particolare interesse l'ambiente sportivo e tutte le associazioni-servizi che a vario titolo raccolgono adolescenti che praticano sport. E' un ambito dove la cultura del genere è ancora poco esplorata. Le Società Sportive rappresentano un punto importante di aggregazione dei ragazzi e luogo dove il corpo viene principalmente messo in campo come "corpo prestante".

Come acquisire queste informazioni dai giovani?

E' stato individuato a questo fine lo strumento Focus Group. Il termine descrive incontri di gruppo con un numero ristretto di partecipanti, con l'obiettivo di discutere un tema proposto. Si tratta di una metodica qualificata di ricerca qualitativa. Lo scopo del gruppo non è quello di raggiungere un consenso, o un accordo sull'argomento, ma identificare e comprendere le percezioni dei partecipanti.

La discussione è guidata da operatori esperti nella metodica, che si avvalgono di strumenti facilitanti (rompighiaccio ad es. filmati, affermazioni..). I facilitatori interverranno nella discussione al fine di attivarla.

La durata prevista per ogni riunione è di circa 2 ore, il numero di partecipanti attesi è di 15 ragazzi per ogni incontro. La fascia di età dei partecipanti è stata individuata tra i 14 e 17 anni. Sono stati progettati almeno 7 incontri o più a seconda della necessità nel periodo compreso da aprile 2025 a gennaio 2026.

Una volta completato il Focus Group, si procederà ad analizzare i risultati. Ciò comporterà la trascrizione della discussione, la revisione e la codifica dei dati, l'identificazione di temi e schemi e la formulazione di conclusioni.

I dati sensibili saranno trattati nei resoconti in forma anonima. Le informazioni verranno usate solo per lo scopo della ricerca.

E' prevista una serata di presentazione del progetto ai genitori degli adolescenti che faranno parte dei focus group, da parte dei Partner e ideatori del Progetto stesso.

Il frutto di questa conoscenza collettiva non rimarrà rinchiuso nei singoli gruppi. Per consentire ad altri giovani ed alla comunità di avere accesso a queste conoscenze, si produrrà una relazione e/o del materiale che contenga le conclusioni dei gruppi sulle conoscenze, sulle attitudini e sulle azioni che potrebbero essere concretamente fatte all'interno della comunità.

Quanto elaborato sarà la base per una relazione scritta, divulgazione social e materiale di formazione per i professionisti che operano a vario titolo con adolescenti nella realtà locale.

La Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia è stata coinvolta in questo importante Progetto, come collettore, che possa sensibilizzare e coinvolgere le realtà sportive del territorio, sensibilizzare sul tema e individuare i partecipanti dei due Focus Group.

Reggio Emilia, 07 Febbraio 2025

Il Presidente

Mauro Rozzi

Il Direttore

Dott.ssa Silvia Signorelli